



Ufficio del Giudice di Pace di Catania

Prot. n. 130.1

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

nella qualità di Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania;

premessò il recente aggravamento dell'emergenza epidemica da Covid-19;

considerato che l'angustia e l'inadeguatezza, più volte segnalata, dei locali in cui sono celebrate le udienze civili dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania rende impossibile il rispetto delle imposte misure di distanziamento sociale;

considerato che anche la modalità cartolare di svolgimento a distanza delle udienze civili, che pur non comporterebbe la partecipazione fisica di avvocati, non appare realizzabile, posto che il processo civile telematico non è stato ancora introdotto per i processi trattati dal giudice di pace;

considerato che anche l'adozione, da parte di taluni giudici, del sistema di chiamata delle cause "per fasce orarie" non ha sortito effetti soddisfacenti, come da segnalazioni, di cui questa Presidenza ha avuto notizia, di assembramenti di numerose decine di parti e di avvocati negli stretti corridoi antistanti le stanze di udienza;

sentito il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania;

ritenuto che si rende pertanto necessaria la sospensione, fino a nuova disposizione, delle udienze civili presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Catania, ad eccezione delle udienze di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea;

P.Q.M.

dispone la sospensione, con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione, delle udienze civili presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Catania, ad eccezione delle udienze di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea.

Catania, 14 novembre 2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

(in qualità di Coordinatore degli Uffici
dei Giudici di Pace del circondario)

dott. Francesco Mannino